



KM+
04/05/2020

Indice

ASCONAUTO

3

Autoricambi durante Fase1 e Fase2 Covid19: a #FORUMAutoMotive la conferma che ci sono
automoto.it - 04/05/2020

4



ASCONAUTO



Autoricambi durante Fase1 e Fase2 Covid19: a #FORUMAutoMotive la conferma che ci sono

Il vicepresidente AsConAuto Roberto Scarabel sottolinea l'attività della rete associativa nel presidiare il mercato dell'after-market anche durante il lockdown. Nell'appuntamento di FORUMAutoMotive, primo Italian Automotive Webinar di grande portata dall'inizio della pandemia di cui abbiamo già scritto (qui) Roberto Scarabel, il vicepresidente vicario di AsConAuto, ha ricordato il peso nella filiera dei ricambi originali, che sono sempre stati distribuiti, dove serviva.

"Dall'inizio, tutta l'attività interna della nostra Associazione verso i nostri affiliati e verso i nostri soci, si avvale della comunicazione digitale: un potente motore di cambiamento che oggi, di fronte alla pandemia che ci ha travolti, diviene uno strumento indispensabile per permettere al nostro sistema di continuare a lavorare. Ricambio originale, logistica innovativa, iniziative speciali e formazione dedicata: una revisione culturale era già in atto nel nostro sistema e oggi subisce una violenta accelerazione. Grazie all'uso delle nuove tecnologie, la comunicazione tra concessionari e autoriparatori per l'acquisto e la vendita dei ricambi originali si sviluppa attraverso Integra, l'unica piattaforma (realizzata su licenza STAR della NADA) che mette in comunicazione la piattaforma gestionale della officina e quella delle concessionarie. La nostra Associazione ha saputo concretare un progetto voluto, costruito e pagato dai Concessionari Italiani ed è stata in grado di superare in anni recenti la crisi vissuta dal settore con professionalità, spirito innovativo, costanza e determinazione".

"Oggi, nello sconvolgimento globale operato da Covid-19, abbiamo una sola logistica: proprietà di 24 Consorzi e del 70 per cento dei Concessionari italiani a copertura di 1.765 magazzini in 17 regioni e 88 province, una solida conferma del presidio capillare nel Paese da parte della nostra rete. E voglio rilevare che il sistema AsConAuto non ha mai spento il motore durante il periodo di lockdown ma ha trattenuto il motore a un regime più basso, garantendo la salvaguardia dei propri operatori e insieme la sicurezza dell'assistenza post-vendita con il proprio lavoro quotidiano nel presidiare il territorio attraverso il lavoro professionale della nostra rete: il ricambio originale è rimasto per tutti, ma soprattutto per i clienti, garanzia di qualità e sicurezza".